

Un patto per il turismo fra il Comune e l'Enriques

L'accordo per una programmazione che rilanci il settore dopo il Covid
Si punta a potenziare la rete sul territorio e promuovere pacchetti 'slow'

CASTELFIORENTINO

Ripensare l'offerta e la promozione turistica nell'era post Covid 19. A partire dal crescente interesse verso il turismo di prossimità, che privilegia l'Italia meno nota e affollata, le attività open air, il turismo lento, i viaggi individuali, in famiglia o in coppia, che ripartiranno presumibilmente prima dei viaggi di gruppo, considerata la necessità di mantenere ancora per qualche tempo le misure di distanziamento sociale.

Sono alcune delle finalità dell'«accordo quadro di collaborazione» che - dopo il via libera dell'Istituto superiore «Enriques» - è stato approvato dalla giunta comunale di Castelfiorentino. L'obiettivo è farsi trovare pronti nel saper dare le risposte giuste alle nuove esigenze del

mercato turistico. Tre i capisaldi dell'accordo. Primo: creare una rete di soggetti, pubblici e privati, che abbiano competenza e interesse alla promozione del territorio e alla valorizzazione del suo patrimonio culturale, storico-artistico, paesaggistico e ambientale.

Secondo: costruire un'offerta turistica articolata e diversificata, con proposte di «turismo relazionale ed esperienziale» (itinerari culturali storici, artistici, enogastronomici, religiosi e di benessere) e con proposte di valorizzazione della Via Francigena,

IN PRIMO PIANO

Il bike-tourism, la Via Francigena, gli agriturismi, l'enogastronomia e la 'prossimità'

con un lavoro di squadra anche per quanto riguarda il reperimento delle risorse (adesione a bandi dedicati).

Terzo: coordinare le attività di comunicazione e promozione, con un'attenzione specifica alle nuove tecnologie. Sia il Comune che la scuola considerano strategica la partecipazione attiva dei soggetti privati alla definizione delle proposte progettuali.

«Ci stiamo attrezzando per ripartire nel migliore dei modi già al momento della riapertura della prossima stagione turistica - annuncia il vicesindaco con delega al turismo, Claudia Centi - Puntiamo a fare rete con tutti i soggetti, pubblici e privati, per costruire un'offerta che sia condivisa e soprattutto su misura, adeguata alle nostre potenzialità e alle mutate esigenze della domanda turistica».



Il cicloturismo è uno dei settori che si vogliono sviluppare in Valdelsa

Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore alla scuola, Francesca Gianni. «Questa collaborazione - dice - si muove nel solco dell'alleanza educativa, culturale che la nostra amministrazione porta avanti da anni con la rete della comunità educante del paese». Da par suo, l'Istituto superiore castelfiorentino si dice prontissimo a

dare il proprio contributo. «La vocazione alla promozione turistica e culturale è nel Dna della nostra scuola, che ha sempre partecipato attivamente alle iniziative promosse dall'amministrazione comunale», sottolinea la dirigente Barbara Degl'Innocenti.

I.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA